

PROPOSTA PROGETTUALE

TITOLO DEL PROGETTO: __ IO SONO, TU SEI: Educare alla cooperazione, all'affettività, allo sviluppo creativo di sé.

SOGGETTO PROPONENTE: Associazione Il Tango delle Civiltà APS

REFERENTE PROPOSTA PROGETTUALE:

ANNA PERICOLI

E-MAIL: iltangodellecivilta@gmail.com

TEL. 328/8876890

AREA TEMATICA PROGETTO:

1. "INCLUSIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO"; X

DESTINATARI DEL PROGETTO:

SCUOLA PRIMARIA X

NUMERO TOTALE DEGLI INCONTRI PROPOSTI*: 3 per ogni percorso

DURATA DI OGNI SINGOLO INCONTRO: 1 Ora

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI

Il progetto si propone di fornire un supporto al processo di costruzione dell'identità del bambino in grado di valorizzare le differenze e di conoscere e riconoscere i pregiudizi e gli stereotipi anche in ambiente di disagio.

Si vuole favorire, inoltre, un percorso di scoperta della propria creatività, che consenta di valorizzare le diverse caratteristiche di ognuno e di instaurare relazioni con l'altro/a basate sul rispetto e l'ascolto reciproci, promuovendo quindi processi di inclusione.

- DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere processi di inclusione attraverso attività creative di gruppo;
- Promuovere l'educazione alla cooperazione, all'ascolto dell'Altro, all'uguaglianza, al rispetto delle caratteristiche di tutte le persone;
- Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere;
- Trasformare le criticità in opportunità creative ed inclusive;
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità; - Offrire spunti per una crescita personale libera da stereotipi di genere e appartenente ad una cultura delle pari opportunità;
- Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro, in particolare attraverso l'espressività corporea ed il linguaggio musicale, per una comunicazione universale non verbale. Sviluppo delle potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore per permettere al bambino di appropriarsi di molteplici linguaggi e di comunicare in maniera adeguata;
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili;
- Prevenire l'insorgere di forme di discriminazione, bullismo o cyberbullismo legate ad ogni forma di diversità (di genere, di cultura di appartenenza, diverse abilità).

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE E DELL'APPROCCIO METODOLOGICO SEGUITO

- Letture animate e/o musicate di testi;
- Tecniche teatrali e corporee e danzamovimentoterapia;
- Tecniche di pedagogia musicale e musicoterapia;
- Riflessioni attraverso utilizzo di parole, brainstorming, role playing, circle time.

Il progetto nasce da un'analisi dei bisogni da parte della scuola primaria oltre all'esigenza delle famiglie di supportare, sostenere la crescita dei propri figli in un'era della digitalizzazione, dell'immagine e di una velocità di comunicazione che nutre gli stereotipi senza una pensabilità, una riflessione ed una consapevolezza. Quest'offerta artistica ed educativa riguarda temi necessari che la scuola, in quanto prima comunità in cui la persona si appresta a formare la sua identità, dovrebbe a nostro parere sensibilizzarsi, soprattutto negli ultimi anni.

L'utilizzo del teatro e di tecniche di danzamovimentoterapia e pedagogia musicale, implica un coinvolgimento del corpo e delle emozioni ed una conseguente riflessione nel momento delle azioni.

Il corpo, quindi, come primo luogo in cui si gioca la rappresentazione della differenza. Sappiamo infatti che relazionandosi agli altri, attraverso il rispecchiamento reciproco, è essenziale per la definizione di sé, per la costruzione delle identità e per riconoscere e valorizzare l'Altro come diverso da noi.

Verranno utilizzati stimoli creativi (oggetti, immagini, musiche) che possano favorire un "sentire" consapevole, un'educazione creativa al riconoscimento e all'accettazione delle proprie ed altrui emozioni. I temi affrontati saranno legati a fiabe e racconti sui temi di affettività, differenza di genere, rispetto, inclusione, libertà di essere se stessi e accettazione di sé dell'Altro.

La metodologia utilizzata su basa sulla capacità di introdurre un cambiamento sulle prospettive di significato e di produrre un apprendimento trasformativo. Aiuta quindi a facilitare la comunicazione e la conoscenza reciproca, a stabilire un clima di classe favorevole, a riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri, a stimolare l'assunzione di responsabilità, a valorizzare le risorse e le differenze individuali, a educare all'uguaglianza e alle pari opportunità di genere.

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

- Presenza nel gruppo classe di un clima maggiormente inclusivo e attento alle differenze di ognuno;
- Sviluppo di abilità sociali che consentano la trasformazione del disagio in opportunità creative ed educative;
- Sviluppo di competenze relative al riconoscimento di stereotipi legati al genere, alla cultura di appartenenza, alle diverse abilità;
- Incremento delle capacità di ascolto e del rispetto dei tempi di attesa, nell'ottica dell'inclusione e della partecipazione attiva del gruppo classe;
- Sviluppo delle competenze relative al riconoscimento delle emozioni proprie e altrui;
- Incremento delle capacità espressive di ogni singolo bambino e valorizzazione delle capacità creative del singolo;
- Sviluppo della coesione del gruppo classe e valorizzazione della dimensione cooperativa.